



MINISTERO DELLA SANITA'

Istituto Superiore di Sanita'

COPIE EB

MOD. 7101
11 SETTEMBRE 2002

00151 Roma

VIALE REGINA ELENA, 299
TELEGRAMMI: ISTISAN-ROMA
TELEF: 610071
TELEFAX: 49387118

N. 036941/EBG
Proposta al Foglio del 2.8.02
N. 33693/7101
Allegati

Al Presidente della
Regione Basilicata
Via Anzio - Pal. A
85100 Potenza

OGGETTO: Segnalazione cluster di mesotelioma.

Con riferimento alla segnalazione in oggetto, si fa presente quanto segue.

L'osservazione di tre casi di mesotelioma pleurico nell'arco di cinque anni nella popolazione di Contrada Seluci (Lauria) e Castelluccio Superiore rappresenta un'aggregazione spaziotemporale difficilmente spiegabile in base alla variabilità casuale (nel territorio costituito da Castelluccio Superiore e dall'intero comune di Lauria ci si aspetta in 10 anni 0.84 decessi per tumore maligno della pleura (M. Mastrantonio et al. 2002, La mortalità per tumore maligno della pleura nei Comuni italiani, 1988-1997. Rapporti ISTISAN 02/12). (Noi siamo a Tre in 5 anni)

Il rinvenimento di tremolite nell'area suggerisce un ruolo eziologico di questa fibra nell'insorgenza dei casi in esame, in analogia con quanto è stato descritto in altre aree del bacino Mediterraneo (Corsica, Metsovo, Anatolia) e in Nuova Caledonia. In Italia è stato recentemente descritto un eccesso di mortalità per tumori maligni della pleura nei comuni di Oulx e Sauze d'Oulx, caratterizzati da affioramenti di tremolite (Mirabelli & Cadum, Mortalità per tumori pleurici e peritoneali in Alta Valle di Susa, Epidemiologia e Prevenzione 2002, in stampa).

In questo quadro, si rendono necessari alcuni supplementi d'indagine per pervenire ad una più adeguata valutazione del nesso causale. Si tratta in particolare di:

- a) Completare l'identificazione dei casi di mesotelioma maligno certi o sospetti e la validazione delle diagnosi.
- b) Completare l'acquisizione dei dati relativi alle pregresse esposizioni occupazionali e ambientali a fibre di amianto dei casi in esame.
- c) Completare la mappatura delle fonti di fibre nel territorio in esame.

A questo indirizzo gli atti sono accessibili ai sensi dell'art. 10 della legge n. 30 del 1999. Per informazioni rivolgersi al numero verde 800 20 20 20

Acquisite le informazioni mancanti, sarà possibile valutare il carattere eziologico dell'associazione osservata, e programmare le successive fasi di risanamento ambientale e di sorveglianza sanitaria.

La pianificazione di un intervento di risanamento ambientale esula dalle finalità della presente nota, anche se sin da ora questo Istituto si rende disponibile a cooperare con altre istituzioni coinvolte in questo processo, con particolare riguardo all'individuazione delle questioni di rilevanza sanitaria.

Per quanto riguarda infine la problematica della sorveglianza sanitaria dei soggetti esposti ad amianto in generale, ed in particolare a tremolite, si possono formulare le seguenti osservazioni:

- a) Gli attuali orientamenti della letteratura scientifica internazionale riconoscono l'utilità dei programmi di diagnosi precoce dell'asbestosi per il trattamento dell'insufficienza respiratoria e delle possibili complicanze cardiache. Numerosi argomenti depongono invece contro uno screening per il mesotelioma pleurico: bassa incidenza della malattia, assenza di trattamenti efficaci e scarsa sensibilità e specificità dei mezzi di screening (per una valutazione di questa materia si rinvia a Bruno et al. "Sorveglianza Sanitaria dei soggetti con pregressa esposizione ad amianto", ISS 16/05/2002, in stampa). Uno screening di popolazione non appare quindi giustificato anche perché sono stati segnalati casi di mesotelioma, ma il rischio asbestosico non è associato alle esposizioni ambientali.
- b) E' invece da prefigurare un approccio che preveda approfondimenti su gruppi ristretti di popolazione che abbiano esperito livelli di esposizione elevati e prolungati e, al contempo, l'acquisizione di dati epidemiologici sulla popolazione nel suo insieme. In particolare si ritiene opportuno:
 - Proseguire lo studio della curva epidemica del mesotelioma.
 - Stimare la prevalenza di placche pleuriche nella popolazione in esame utilizzando gli archivi di immagini radiologiche del torace disponibili negli ospedali della zona.
 - Studiare la presenza di fibre nell'espettorato di soggetti con tosse produttiva spontanea (non indotta) ed eventualmente nel liquido di lavaggio broncoalveolare relativo a soggetti per i quali sia stato svolto quest'esame.
 - Esaminare nell'area in esame la mortalità per malattie respiratorie non tumorali.
 - Verificare la presenza di tremolite nel parenchima polmonare dei casi di mesotelioma e di soggetti deceduti per altre cause e residenti nell'area in esame.
 - Verificare la presenza di fibre nel parenchima polmonare degli ovini che abitualmente pascolano nella zona, come contributo alla valutazione dell'esposizione umana.

- Effettuare uno studio *ad hoc* sul quadro respiratorio di tutti i costituenti del nucleo familiare nel quale si sia verificato un caso di mesotelioma, utilizzando le migliori tecnologie disponibili.

Si conferma la disponibilità di questo Istituto a concorrere alla progettazione e realizzazione di tutti i punti suelencati e si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO

